



**Documento dell'Unione Generale del Lavoro di analisi del decreto-legge 131/2023
Audizione del 10 ottobre 2023**

Considerazioni di sintesi

Il decreto-legge 131/2023 presenta degli elementi di valutazione positiva, con particolare riferimento alle misure a sostegno delle famiglie maggiormente esposte alla crescita dei prezzi per le forniture energetiche e i carburanti.

Si condivide la decisione di concentrare le risorse sui nuclei familiari più a rischio piuttosto che su interventi generalizzati di taglio delle accise sui carburanti. Peraltro, la decisione di spostare delle risorse dal contributo straordinario previsto dal decreto-legge 34/2023 al bonus sociale ordinario risponde al minor tiraggio della prima misura.

Da valutare con attenzione, però, lo stanziamento complessivo, in ragione dei drammatici accadimenti legati al conflitto israelo-palestinese che, inevitabilmente, avranno effetti diretti soprattutto sui costi energetici.

Si apprezza anche l'incremento della dotazione del fondo riservato alla social card "Dedicata a te", con la maggiore disponibilità quantificabile in circa 75-80 euro per nucleo familiare. Non è immediatamente chiaro se tale somma debba essere destinata esclusivamente a compensare la maggiore spesa per i carburanti o per l'acquisto di abbonamenti per il trasporto pubblico locale. Considerando i diversi aspetti, compreso il fatto che diverse regioni e amministrazioni locali permettono ai medesimi nuclei familiari di sottoscrivere abbonamenti al trasporto pubblico locale a costi significativamente ridotti, è possibile inserire la previsione che tale somma aggiuntiva possa essere impiegata anche per altre finalità, comprese quelle destinate al riscaldamento e alla preparazione dei pasti negli immobili privi di collegamento diretto alla rete del gas.

Sempre con riferimento alla social card, si auspica, nella definizione del decreto ministeriale, la riapertura dei termini per il primo acquisto da effettuare per validare la carta, in linea con quanto chiesto da questa Organizzazione sindacale nel corso di una precedente audizione parlamentare.

Positivo l'incremento delle risorse per le borse di studio.

Naturalmente, è fondamentale che in legge di bilancio siano confermati gli interventi a sostegno dei nuclei familiari maggiormente esposti agli effetti del caro vita e dell'aumento dei tassi di interessi, dal taglio del cuneo contributivo alla social card, passando per il rifinanziamento del fondo per la morosità incolpevole che produce effetti positivi sulle famiglie in affitto, ma anche sui piccoli proprietari.

Rispetto ai contenuti degli altri articoli, si evidenzia la difficile quantificazione della platea dei contribuenti che potrebbero aderire al ravvedimento operoso per le violazioni in materia di corrispettivi, previsto all'articolo 4, mentre con riferimento all'articolo 6 è opportuno circoscrivere attentamente l'ambito di



applicazione dell'interpretazione autentica fornita, assicurando in tutte le altre fattispecie il rispetto del principio sancito dall'articolo 2112 del Codice civile sulla continuità del rapporto di lavoro in caso di cessione di ramo d'azienda.

Analisi dell'articolato

Articolo	Contenuto	Osservazioni
Art. 1 – Misure urgenti per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico e del gas naturale	<p>Il comma 1 estende al quarto trimestre del 2023 le misure di compensazione complementare in favore delle famiglie economicamente svantaggiate o di clienti in gravi condizioni di salute per la fornitura di energia elettrica e di gas (bonus sociali). Per effetto del comma 2, l'Arera è tenuta a predisporre, entro il 31 maggio 2024, una relazione di rendicontazione dell'utilizzo delle risorse destinate al contenimento dei prezzi nel settore elettrico e del gas. I commi 3 e 4 dispongono, per il IV trimestre 2023, l'azzeramento delle aliquote delle componenti tariffarie relative agli oneri generali per il settore del gas, con oneri quantificati in 300 milioni. Il comma 5 proroga la riduzione dell'aliquota Iva al 5% in luogo delle aliquote del 10 e del 22% sul gas metano per usi civili e industriali per i consumi stimati o effettivi da ottobre a dicembre 2023. La riduzione si applica anche ai servizi di teleriscaldamento. Gli oneri sono quantificati in 628,62 milioni per il comma 5 e in 41,46 milioni per il comma 6. Il comma 8 istituisce un contributo straordinario sempre per il IV trimestre per i clienti domestici titolari di bonus sociale elettrico, crescente con il numero dei componenti del nucleo familiare, nel limite di spesa di 300 milioni di euro. Il comma 9</p>	<p>Si tratta di una disposizione condivisibile, in quanto volta ad assicurare un sostegno alle famiglie più esposte agli effetti dell'aumento dei costi energetici. Correttamente, le risorse sono indirizzate verso le famiglie a reddito più basso. Da valutare la congruità dello stanziamento.</p>



	abroga il contributo straordinario previsto dall'articolo 3 del decreto-legge 34/2023 in favore delle famiglie escluse dal bonus sociale.	
Art. 2 – Misure urgenti in materia di social card, di trasporto pubblico e di borse di studio	La dotazione della social card “Dedicata a te” è incrementata di 100 milioni, con la somma aggiuntiva destinata ai medesimi beneficiari per far fronte alla maggiore spesa per i carburanti e per l'acquisto di abbonamenti per i mezzi al trasporto pubblico locale. È atteso un decreto ministeriale, entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto-legge, per la definizione dell'ammontare del beneficio aggiuntivo per singolo nucleo familiare e delle modalità di raccordo con la disciplina della social card. È possibile per le amministrazioni assegnare un nuovo termine per l'attivazione della card, se ciò non è avvenuto entro la data prevista (15 settembre 2023). Nel medesimo decreto, sono indicate le prescrizioni per l'acquisto di carburante o di abbonamenti nei limiti dell'ulteriore contributo assegnato nonché le modalità e le condizioni per l'accreditamento degli esercenti. Il comma 4 incrementa di 12 milioni per il 2023 la dotazione del fondo bonus trasporti. Il comma 5 implementa la dotazione del fondo integrativo statale per la concessione di borse di studio per l'accesso alla formazione superiore. L'integrazione è pari a 7.429.667 euro per il 2023.	La misura guarda alle famiglie numerose e con basso reddito disponibile, in quanto la social card “Dedicata a te” è riservata alle famiglie di almeno tre componenti ed un valore Isee non superiore a 15mila euro. L'ipotesi di riaprire i termini entro il quale effettuare il primo acquisto è condivisibile; questa organizzazione aveva infatti segnalato come una quota significativa di nuclei familiari, quantificabile nella misura del 5-8%, avrebbe avuto difficoltà ad attivare la card entro la data del 15 settembre. Da chiarire se la quota aggiuntiva può essere spesa anche per altre necessità.
Art. 3 – Riforma del regime di agevolazioni a favore delle imprese a forte consumo di energia elettrica	L'articolo allinea alla disciplina in materia di aiuti di Stato a favore delle imprese le norme adottate per le agevolazioni tariffarie per le	Si tratta di una disposizione che si rende necessaria per allineare le disposizioni nazionali ai vincoli eurocomunitari.



	imprese a forte consumo di energia elettrica.	
Art. 4 – Violazioni degli obblighi in materia di certificazione dei corrispettivi	L'esercente può avvalersi del ravvedimento operoso in caso di una o più violazioni in materia di certificazione dei corrispettivi, commesse dal periodo che va dal 1° gennaio 2022 al 30 giugno 2023. Sono previste delle condizioni per poter accedere a tale possibilità. Le violazioni regolarizzate non rilevano ai fini del computo per l'irrogazione della sanzione accessoria.	Appare difficile quantificare l'adesione da parte dei contribuenti a tale disposizione.
Art. 5 – Disposizioni in materia di cessioni di compendi assicurativi e allineamento di valori contabili per le imprese	Per effetto dell'articolo 5, le imprese di assicurazione che non utilizzano i principi contabili internazionali possono rilevare inizialmente in bilancio gli attivi finanziari riferiti alle gestioni separate al valore di carico anziché al prezzo di cessione, nel caso di acquisizione di un compendio aziendale da parte di un'altra impresa di assicurazione in liquidazione coatta amministrativa. È ammessa la valutazione degli attivi finanziari in base al loro valore di rilevazione iniziale.	Da valutare le ricadute di tale disposizione anche in un'ottica di trasparenza del mercato e di tutela degli assicurati. La norma trova applicazione fino al 30 marzo 2025 nei casi di imprese assicurative che non applicano i principi contabili internazionali.
Art. 6 – Disposizioni di interpretazione autentica in materia di cessione di complessi aziendali da parte di aziende ammesse alla procedura di amministrazione straordinaria	L'articolo 6 fornisce una norma di interpretazione autentica dell'articolo 56, comma 3-bis, del decreto-legge 270/1999, con riferimento alle operazioni effettuate in attuazione del programma di cessioni dei complessi aziendali di aziende in amministrazione straordinaria. Si intendono operazioni effettuate in vista della liquidazione dei beni del cedente, le cessioni poste in essere in esecuzione del programma di cessione, se effettuate sulla base di decisioni della Commissione Ue che escludano la continuità economica fra cedente e	Al netto delle considerazioni specifiche che hanno portato il legislatore a intervenire sul punto con urgenza, si osserva la necessità di assicurare la tenuta del principio sancito dall'articolo 2112 del Codice civile per effetto del quale, in caso di trasferimento d'azienda, è assicurata la continuità del rapporto di lavoro. Conseguentemente, è fondamentale circoscrivere l'eccezione rappresentata dall'interpretazione contenuta nel presente articolo 6.



	<p>cessionario. In particolare, si fa riferimento all'ipotesi di cessione o trasferimento di azienda, di ramo o di parti dell'azienda ai sensi dell'articolo 2112 del Codice civile.</p>	
<p>Art. 7 – Disposizioni in materia di potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, misure in materia di finanza pubblica nonché disposizioni urgenti in materia di accesso al fondo per l'avvio di opere indifferibili</p>	<p>Il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato può avvalersi di personale in posizione di comando per le attività di analisi e valutazione della spesa. Simest spa e Sace spa sono escluse dalle misure di contenimento della spesa pubblica. I commi da 3 a 5 individuano le procedure per la riammissione di alcune opere, in particolare del Ministero della salute e del Ministero dell'istruzione e del merito, a finanziamento; il riferimento è al Fondo per l'avvio delle opere indifferibili.</p>	<p>Va valutata anche l'ipotesi di rafforzare la dotazione organica della Ragioneria dello Stato.</p>
<p>Art. 8 – Entrata in vigore</p>	<p>Il decreto-legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione in gazzetta ufficiale.</p>	<p>Il decreto-legge è vigente dal 30 settembre 2023.</p>